

PeaceMed è un progetto di Caritas Italiana, cofinanziato dal Ministero degli Esteri, sostenuto anche da Caritas Ambrosiana, che promuove la pace come bene comune e sostiene le organizzazioni della società civile del Mediterraneo allargato (inclusi paesi limitrofi e del Corno d'Africa). A Istanbul, dal 26 al 28 febbraio, i rappresentanti di 31 realtà provenienti da **19 paesi** si sono incontrati per consolidare il lavoro iniziato un anno fa, riflettere sui principi condivisi e costruire una **rete permanente**: un ponte che attraversi l'intera regione, con la pace come prospettiva fondante di ogni azione e progetto.

Tra gli obiettivi di PeaceMed, spicca quello **formativo**. Ogni membro della rete ha il compito, tornando nel proprio contesto di origine, con gli strumenti conoscitivi e operativi acquisiti, di animare le comunità locali e coinvolgere altri individui, in particolare giovani, in esperienze e percorsi che favoriscano la trasformazione dei conflitti e il lavoro di riconciliazione.

Benedetta Matterazzo, di Nova Milanese (MB), già operatrice di Caritas Ambrosiana, da inizio anno lavora per conto di Caritas Italiana, con base a Cipro, per coordinare la rete PeaceMed. Ha inviato una intensa testimonianza sulla giornata conclusiva del meeting di Istanbul, coincisa con la giornata iniziale della nuova guerra in Iran e Medio Oriente.

FONDI PER IL LIBANO, ATTENZIONE AGLI ALTRI PAESI DEL MEDIO ORIENTE

Mentre accompagna e incoraggia lo sviluppo del progetto PeaceMed, Caritas Ambrosiana mantiene stretti contatti con Caritas Internationalis e Caritas Italiana, impegnate a loro volta a monitorare la drammatica situazione umanitaria determinata, in molti paesi dalla nuova guerra.

Il network internazionale Caritas prosegue con convinzione, anzitutto, nel supporto a Caritas Gerusalemme, protagonista di numerosi progetti in **Terra Santa** (tra cui "Una speranza per Gaza", fortemente sostenuto da Caritas Ambrosiana con l'obiettivo di realizzare una nuova clinica materno-infantile). L'organismo del Patriarcato Latino ha riorganizzato i propri interventi sia nella Striscia di Gaza che in Cisgiordania, anche a causa delle forti limitazioni di movimenti imposte dal governo e dall'esercito israeliani, per garantire la sicurezza dei membri dello staff, sollecitati per quanto possibile a lavorare da remoto. Ciò non impedisce di fornire servizi essenziali a persone e comunità in difficoltà, preparando e distribuendo pasti caldi alle persone anziane e mantenendo attivi servizi medici salvavita grazie alle unità sanitarie stabili e mobili, a Taybeh e Ramallah in Cisgiordania e in una decina di aree di tutta la Striscia di Gaza.

Il **Libano**, l'emergenza del momento è costituita dall'assistenza agli sfollati interni, che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni nelle regioni del sud del paese e in alcuni quartieri della capitale Beirut, a causa dell'avanzata di terra e delle incursioni aeree condotte dall'esercito israeliano. Caritas Ambrosiana (pronta a intervenire anche a favore di altri paesi, se le condizioni lo consentiranno) ha stanziato 30 mila euro per sostenere gli sforzi che Caritas Libano sta facendo al fine di offrire accoglienza e aiuti d'urgenza a migliaia di persone.

La crisi umanitaria si sta ripercuotendo anche in **Siria**, il paese paradossalmente più tranquillo dal punto di vista militare, dopo quasi 15 anni di terribile guerra civile, ma nel quale stanno confluendo dal Libano decine di migliaia di rifugiati siriani di ritorno. Caritas Siria sta definendo un piano di risposta in coordinamento con il Ministero delle Emergenze nazionale. Caritas Italiana sta monitorando la situazione, così come sta facendo in altri paesi dell'area (**Cipro, Giordania**), mantenendo i contatti con le rispettive Caritas Nazionali. Analoga attenzione, anche se in questo caso l'evolversi degli eventi bellici rende difficili le comunicazioni, ancor prima degli interventi, viene dedicata ai rapporti con Caritas **Iran**.

Per sostenere le raccolte fondi di Caritas Ambrosiana

- CON CARTA DI CREDITO ONLINE www.caritasambrosiana.it
- CON BONIFICO C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
IBAN:IT82Q0503401647000000064700

Causali: **Emergenza Medio Oriente** / Le offerte sono detraibili fiscalmente

Info: <https://donazioni.caritasambrosiana.it/>